

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00060179

ESC - Ente schedatore S165

ECP - Ente competente S165

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1000060179

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cancellata

OGTV - Identificazione pendant

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 1

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Umbria

PVCP - Provincia TR

PVCC - Comune Orvieto

PVE - Diocesi ORVIETO-TODI

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione cattedrale

LDCN - Denominazione Basilica Cattedrale di Maria SS.ma Assunta

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 12932

INVD - Data 1994

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto 2

GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

#### GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X 12.113328

GPDPY - Coordinata Y 42.717042

GPM - Metodo di georeferenziazione punto approssimato

<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo tramite GPS
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Google Maps
<b>GPBT - Data</b>	22-2-2012
<b>GPBO - Note</b>	(20104)
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	14
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1337
<b>DTSF - A</b>	1337
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Colle di Lello Orlandi
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Italia centrale, notizie 1337-1338
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001703
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Giacomo di Colle di Lello Orlandi
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Italia centrale, notizie 1337-1338
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001710
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega senese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	iscrizione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ferro/ battitura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	587
<b>MISL - Larghezza</b>	586
<b>MISV - Varie</b>	1° quadrato: 62,2x65,1 (campione II da sinistra e dal basso)
<b>MISV - Varie</b>	paletto: l. 1,05x5
<b>MISV - Varie</b>	fregio: h. 4,37
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Cancellata formata dal giustapporsi di più moduli quadrati (5 in verticale e 9 in orizzontale). Al centro si apre la porta di 3 moduli di larghezza per 4 di altezza; all'interno dei quadrati vi è un decoro con quattro fiori quadrilobati. Sopra l'insieme corre un fregio composto di 9 parti corrispondenti ai quadrati; alternati a disegni vegetali, i decori dei vari fregi sono (a partire da destra): uno scudo crociato, due chiavi incrociate, un'aquila frontale ad ali spiegate voltata verso sinistra. Uno stemma della Famiglia dei Monaldeschi. La cancellata è conclusa da 10 decorazioni fitomorfe, più 27 gigli.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	46 A 12 2 (MONALDESCHI) 1
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	ARALDICA: MONALDESCHI
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri gotici
<b>ISRP - Posizione</b>	fronte/ paletto in ferro
<b>ISRA - Autore</b>	Conte di Lello Orlandi
<b>ISRI - Trascrizione</b>	CONTE LELLI DE SENIS ME FECIT, ANNIS MCCCXXXVII
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	arme
<b>STMQ - Qualificazione</b>	gentilizio
<b>STMI - Identificazione</b>	Monaldeschi
<b>STMU - Quantita'</b>	1
<b>STMP - Posizione</b>	in alto/ cornice
<b>STMD - Descrizione</b>	D'azzurro ai tra rastrelli d'oro
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Le due cancellate del Duomo di Orvieto sono datate e firmate dal senese Conte di Lello orlandi, che le lavorò con il figlio Giacomo. Due documenti del 1337 ricordano il ferro fatto venire da Siena "(...) pro grate ferri ponenda ante corum dicte Ecclesiae (...)" (A.O.D. Orvieto, Cam. II, 4 febbraio 1337, 2 maggio 1337); in un altro documento dell' 8 giugno 1337 viene citato lo stesso maestro senese "(...) magistro Conti clavario pro facto gratis (...)" (A.O.D., Entrate e uscite ad annum; Milanese, 1854, p.385). Il 14 agosto vennero pagate cinquemila libbre di ferro e successivamente Jacomo venne pagato 491 lire e 12 soldi perugini per il cancello verso il vescovado (A.O.D., Cam. II; Fumi, 1891, p. 461). i due cancelli servivano per chiudere la zona del coro e dell'altare e per questo esisteva un custode che li apriva e li chiudeva tutti i giorni. Il Conte di Lello Orlandi è autore di un'altra cancellata che si trova sul lato destro della Cappella di Piazza del Campo a Siena, la quale reca un'iscrizione a caratteri gotici: "Chonte Lelli me fecit" (Donati, 1904, p. 349, n.2). I cancelli della Cattedrale di Orvieto vengono definiti dal Ferrari (1973, p. 8) un'opera

“di grazia somma”, che apre la serie delle cancellate col motivo del quadrilobo, motivo che sarà ripetuto in seguito per oltre tre secoli, apparendo ancora dominante nelle inferriate veneziane. Le cancellate italiane del 300 e 400 hanno strutture quadrangolari di estrema sobrietà, fatte di lunghe sbarre entro le quali sono racchiusi i quadrilobi, spesso annodati, gigliati o variamente elaborati; quasi sempre vi è nella parte superiore un fregio continuo ritagliato e traforato dalla lastra con motivi floreali e araldici. I più abili e noti artefici di queste opere sono almeno nel 300 i toscani, in particolare i senesi. Oltre alle cancellate del Conte di Lello da Siena vanno ricordati il cancello della collegiata di Bobbio (ove è forse il primo esempio di cimasa con ornamenti floreali) quello della Cappella Rinuccini in S. Croce a Firenze (1371) e quello della tomba di Cansignorio di Verona (1375).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà persona giuridica senza scopo di lucro

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAE - Ente proprietario**

Soprintendenza per i Beni Storici Artistici Etnoantropologici dell'Umbria

**FTAN - Codice identificativo**

SBSAEPGN18230

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Perali P.

**BIBD - Anno di edizione**

1979

**BIBH - Sigla per citazione**

00003042

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 115

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Clementini G.C

**BIBD - Anno di edizione**

1714

**BIBH - Sigla per citazione**

00002736

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 58

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Milanesi G.

**BIBD - Anno di edizione**

1854-1856

**BIBH - Sigla per citazione**

00000047

**BIBN - V., pp., nn.**

t. I, p. 385

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Donati F.

**BIBD - Anno di edizione**

1904

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003049
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Galzio V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1949
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003050
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. III, coll. 515-517
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Venturi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1906
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000156
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. IV, p. 960
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Thiene M., Becker F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1966
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002989
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. VII, p. 330
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ferrari G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1973
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003051
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1994
<b>CMPN - Nome</b>	Mastrigli M.
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Testa G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Testa G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2012
<b>RVMN - Nome</b>	Delogu G.F.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2012
<b>AGGN - Nome</b>	Delogu G.F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Brucato M.

